

COMUNICATO STAMPA

Banche: ABI, rapine in calo del 24% nel primo trimestre del 2008

606 colpi in banca contro i 796 dello stesso periodo del 2007. Diminuiscono anche il bottino complessivo (-24,1%) ed il cosiddetto “indice di rischio” (-23,7%). È la fotografia dell'Ossif, il Centro di ricerca dell'Associazione bancaria italiana in materia di sicurezza.

Diminuiscono le rapine in banca. Nei primi tre mesi del 2008, infatti, sono state 606 le rapine compiute allo sportello, con una diminuzione del 24% rispetto alle 796 rapine commesse nello stesso periodo dell'anno precedente. In calo anche il cosiddetto “indice di rischio” (-23,7%), cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli in Italia, che è passato da 9,7 a 7,4, ed il bottino complessivo (-24,1%) che si è ridotto da 15,7 milioni a 12 milioni. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina che, con circa 19 mila euro, si mantiene in linea con i valori del primo trimestre 2007 e tra più bassi registrati negli ultimi dieci anni.

Sono questi i principali risultati dell'indagine sul primo trimestre del 2008 condotta dall'Ossif, il Centro di ricerca dell'Associazione bancaria italiana in materia di sicurezza. Lo studio sarà presentato il 26 e 27 maggio a Roma, al convegno “Banche e Sicurezza”, durante il quale esponenti del settore bancario, insieme ad istituzioni e forze dell'ordine, faranno il punto sulle nuove strategie e su tutti gli strumenti e le soluzioni più evolute e moderne per garantire sempre maggiore sicurezza a cittadini, clienti e dipendenti.

“Per quanto riguarda il fenomeno delle rapine in banca – spiega lo studio dell'ABI – rispetto al resto d'Europa l'Italia sconta ancora il frequente ricorso al denaro contante ed il ritardo nell'utilizzo dei moderni strumenti di pagamento messi a disposizione dal settore. Ridurre la circolazione del contante, infatti, vuol dire contribuire non solo all'ammodernamento complessivo del paese, ma anche alla maggiore sicurezza delle città. La collaborazione più stretta con istituzioni e forze di polizia in questa direzione sta già dando buoni risultati, come dimostra la sensibile riduzione del fenomeno registrata all'inizio di quest'anno”. Nel trimestre del 2008, infatti, i “colpi” allo sportello sono diminuiti in 13 regioni su 20 (vedi tabella).

REGIONE	1° trim 2008	1° trim 2007	Variazione %
ABRUZZO	16	19	-15,8
BASILICATA	4	4	0,0
CALABRIA	5	11	-54,5
CAMPANIA	34	32	6,3
EMILIA- ROMAGNA	44	105	-58,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3	3	0,0
LAZIO	59	85	-30,6
LIGURIA	10	32	-68,8
LOMBARDIA	176	196	-10,2
MARCHE	23	24	-4,2
MOLISE	2	0	
PIEMONTE	36	56	-35,7
PUGLIA	40	39	2,6
SARDEGNA	2	9	-77,8
SICILIA	66	79	-16,5
TOSCANA	29	50	-42,0
TRENTINO-ALTO ADIGE	4	5	-20,0
UMBRIA	13	9	44,4
VALLE D'AOSTA	0	1	-100,0
VENETO	40	37	8,1

Banche e forze dell'ordine insieme per la sicurezza di clienti e dipendenti

La sicurezza di clienti e dipendenti è una priorità per le banche italiane che ogni anno investono 800 milioni di euro per rendere le proprie filiali sempre più sorvegliate e sicure. Non solo perfezionando e potenziando le misure di protezione allo sportello e adottando le soluzioni tecnologiche più moderne ed

efficaci, ma anche formando i dipendenti bancari e fornendo ai clienti e al personale tutte le informazioni necessarie per sapere cosa fare prima, durante e dopo una rapina in banca. Proprio con questo obbiettivo l'ABI ha realizzato una nuova edizione della "Guida antirapina" per i dipendenti delle banche che contiene, tra l'altro, una serie di istruzioni su come comportarsi durante le rapine e alcune indicazioni utili per prevenirle, recependo anche suggerimenti di Polizia e Carabinieri. L'impegno comune di banche e forze dell'ordine per la sicurezza allo sportello, del resto, non si ferma qui. I risultati raggiunti negli ultimi anni sono anche il frutto di una collaborazione sempre più intensa direttamente sul territorio. In 81 province italiane, infatti, è già operativo il Protocollo anticrimine firmato dall'Associazione bancaria con le Prefetture proprio per rafforzare la cooperazione reciproca. È operativo, inoltre, il gruppo di lavoro sulla sicurezza in banca creato dall'ABI d'intesa con il Ministero dell'interno per migliorare la prevenzione dei fenomeni criminosi attraverso un continuo scambio di dati sui furti e le rapine subite su tutti il territorio nazionale e di informazioni utili sulle misure di difesa.

Roma, Palazzo Altieri, 24 aprile 2008